Gruppo di Azione Locale BALDO - LESSINIA

Via Giulio Camuzzoni, 8 – 37038 Soave (VR)

GAL BALDO LESSINIA
AGENZIA DI SVILUPPO

COPIA

Deliberazione n. 11 del 11 Febbraio 2020

OGGETTO:	**PSR VENETO 2014-2020. MISURA 19. PSL "IN.S.I.E.M.&" Sottomisura 19.2: Approvazione Bando Pubblico Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali"**

In data **11 FEBBREIO 2020 alle ore 16:00**, presso la Sede dell'Associazione GAL Baldo Lessinia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della stessa nelle persone dei Signori:

		Ente	Componente	Presente	Assente
Anselmi Ermanno	(Presidente)	Coldiretti di Verona	Priv/parti econ. e soc.	X	
Rossi Paolo	(Vice Presidente)	Unione Montana Baldo Garda	Pubblico	X	
Storti Ercole	(Consigliere)	Comune di Roncà	Pubblico	X	
Luigi Boscolo Bariga	(Consigliere)	Confcommercio	Priv/parti econ. e soc.	X	
Frapporti Mirco	(Consigliere)	Confederazione Italiana Agricoltori	Priv/parti econ. e soc.		X
Marcolini Stefano	(Consigliere)	Consorzio delle Pro Loco della Valpolicella	Priv/parti econ. e soc.	X	
Alessandra Albarelli	(Consigliere)	Cassa Rurale Vallagarina	Priv/parti econ. e soc		X
Loris Corradi	(Consigliere)	Comune di Roverè Veronese	Pubblico	X	
Alberto Sandri	(Consigliere)	ANCE Verona	Priv/parti econ. e soc	X	

Presenti n.7, Assenti n. 2

Assiste alla seduta e ne cura la verbalizzazione **Il Segretario f.f. dott.ssa Simona Rossotti**

Il **dr. Ermanno Anselmi**, nella sua qualità di **Presidente**, assume la presidenza e, riconosciuta legale la seduta, la dichiara aperta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 12.02.2020 all'Albo dell'Associazione G.A.L. "Baldo-Lessinia" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Il Segretario f.f.

F.to dott.ssa Simona Rossotti

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO		COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL PRESIDENTE	**Il Segretario f.f.**	**Il Segretario f.f.**
F.to(dr. Ermanno Anselmi)	F.to (dott.ssa Simona Rossotti)	Dott.ssa Simona Rossotti
		Simona Rossotti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che definisce le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che definisce le norme applicabili al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1303/2013 sopracitato, gli Art. 32-35, riguardano lo sviluppo locale partecipativo, sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale Leader;

PRESO ATTO che nel Reg. (UE) N. 1305/2013 sopracitato, gli Artt. 42-44, riguardano ulteriori attività dei Gruppi di azione locale LEADER;

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei in Italia per la programmazione 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 947 del 28.07.2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR), a seguito dell'approvazione della Commissione Europea avvenuta con decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015;

VISTO che la Regione Veneto ha pubblicato sul BUR n. 91 del 25.09.2015, la deliberazione n. 1214 del 15.09.2015 con allegato il bando di selezione per il finanziamento della Misura 19, relativa al Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER-SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti e integrazioni;

PRESO ATTO che con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche e integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;

PRESO ATTO che con Deliberazione del CdA del Gal Baldo-Lessinia n. 21 del 12 aprile 2016 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale/Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi Programmi di Sviluppo Locale, ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Leader 2014-2020, e al G.A.L. "Baldo-Lessinia" è stato assegnato un contributo pubblico pari a 8.966.315,40 Euro;

VISTA la delibera n. 40 del 29.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione del GAL ha approvato il P.S.L. 2014-2020 "IN.S.I.E.M.&: Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" e preso atto della DGR n. 1547 del 10.10.2016 di approvazione dei PSL e delle relative prescrizioni per l'avvio delle procedure necessarie all'attivazione della strategia;

VISTA la DGR n. 1972 del 06.12.2016 avente a oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Integrazione disposizioni tecnico operative. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013" e il relativo Allegato A) par 2.3, 2.8, 2.9;

PRESO ATTO che in tale DGR il concreto avvio del PSL viene segnato dal Piano d'Azione, attraverso il quale gli obiettivi del PSL vengono tradotti in attività, sulla base del set di tipi intervento effettivamente programmati e attuati e che la pianificazione esecutiva delle Misure/Tipi di intervento previsti dal "*piano di azione*" avviene attraverso il *cronoprogramma annuale* dei bandi proposti dal GAL;

RICHIAMATO il nuovo cronoprogramma di presentazione delle proposte di bandi all'AdG e ad AVEPA per l'anno 2020, approvato con delibera n. 63 del 17.12.2019;

VISTO il testo coordinato approvato con DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i., sostituito con la DGR n. 734/2017 e modificato con DGR n. 970/2018 e DGR n.1095/2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato il testo unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto relative ai tipi d'intervento previsti dal PSR 2014-2020;

VISTA la DGR n. 2176 del 23.12.2016 con la quale sono state approvate le Linee Guida Misura, per la predisposizione dei bandi da parte della AdG e dei GAL, e la DGR n. 1253 del 08.08.2017 che aggiorna il testo delle Linee Guida Misura già approvate, e integra il quadro di riferimento con l'inserimento dei tipi di intervento 1.2.1 e Misura 16 e integra il quadro di riferimento con l'inserimento dei tipi di intervento 1.2.1 e Misura 16 e l'All. A al Decreto n. 15 del 22.02.2018 con il quale è stato approvato il Testo coordinato delle Linee Guida Misura di cui alle DGR 2176/2016 e 1253/2017;

PRESO ATTO che i GAL del Veneto hanno approvato e presentato alla Regione apposita richiesta di adeguamento dei piani di azione dei PSL, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste dai PSL ma considerate non direttamente ammissibili nell'ambito del TI 7.5.1 del PSR, attraverso la possibile attivazione di altri tipi di intervento specifici e ammissibili allo Sviluppo locale Leader (sottomisura 19.2), in grado di corrispondere agli obiettivi delle strategie selezionate, compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 17.04.2018, che autorizza la presentazione, da parte dei GAL, di un "Atto integrativo speciale" del PSL, anche ai fini dell'introduzione, nell'ambito della sottomisura

19.2, di uno specifico tipo di intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali;

VISTA la propria delibera n.41 del 26.07.2018 con la quale il CdA del GAL Baldo-Lessinia ha approvato in via definitiva l'Atto Integrativo speciale; secondo le prescrizioni operative esecutive indicate dall'AdG;

VISTO l'Allegato B alla DGR nr. 1220 del 14 agosto 2018, che approva le Linee Guida Misura per la Misura 19.2.1.x, attuabile dai GAL;

VISTO l'Allegato 1) del Richiamo operativo n. 1/2018 del 13.02.2018 del Direttore dell'Autorità di Gestione, Direzione FEASR e Foreste n. 26 del 08.02.2017 ad oggetto "PSR Veneto 2014/2020 - Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Prescrizioni operative generali e decreto n. 26/2017: monitoraggio finanziario e riserva di efficacia. Richiamo operativo generale 1/2018", che approva il modello di Scheda di monitoraggio finanziario e aggiornato con Decreto n.22 del 14.02.2019, da allegare all'atto che approva il bando per il costante monitoraggio della spesa attivata dal PSL;

RICHIAMATE la delibera n. 41 del 29.11.2016 con la quale sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa, e la successiva delibera n. 32 del 05.09.2017, con la quale è stato ampliato l'elenco dei componenti supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa; la delibera n. 32 del 05.09.2017, con la quale è stato ampliato l'elenco dei componenti supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa; la delibera n. 03 del 08.01.2019 con la quale – in virtù dell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione (Delibera n. 10 del 17.12.2018 dell'Assemblea dei Soci) e la nomina del Presidente Anselmi e del Vicepresidente Rossi, nonchè la presa d'atto dell'elezione dei consiglieri (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 01 del 08.01.2019) sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti della Commissione tecnica GAL – Avepa;

VISTO il Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016 che approva il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione della Misura 19 del PSR Veneto 2014-2020 e regolamenta l'iter di proposta, procedura istruttoria, gestione e approvazione dei bandi GAL all'interno dell'applicativo informatico GR GAL;

PRESO ATTO che, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 04 del 07.01.2020 ha approvato la proposta di bando per la Misura 19.2.1.x con formula operativa bando pubblico;

RICHIAMATO il parere di conformità per la proposta di bando sopracitata, rilasciato dalla Commissione tecnica GAL-Avepa con verbale n. 23 del 07.02.2020 e delle prescrizioni relative alla proposta di bando 24359;

PRESO ATTO che, all'interno della Misura 19.2, si intende procedere all'approvazione del bando per la Misura 19.2.1.x con formula operativa bando pubblico, così come previsto dal quadro 5.2.1 del PSL, mettendo a bando l'importo di 150.000,00 (centocinquantamila/00) euro;

PRESO ATTO che l'Ambito d'Interesse e l'AI2 "Turismo sostenibile", la focus area interessata è la 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali", e la focus area secondaria è sempre la 6b;

RICHIAMATA l'attenzione dei presenti sull'obbligo del rispetto del principio di non conflitto d'interessi, con riferimento all'oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione degli stessi sull'insussistenza di conflitto d'interessi in merito alla deliberazione in oggetto, come previsto dalla deliberazione n. 48 assunta dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 25.09.2018;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresenta le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'Art.34 del Reg. UE 1303/2013;

Con voti favorevoli e unanimi, resi secondo quanto previsto dall'art. 37 co 5 del Reg. CE 1974/2006, così come modificato dal Reg. di esecuzione (UE) 679/2011 della Commissione europea,

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di recepire le prescrizioni della Commissione tecnica GAL-AVEPA relative alla proposta di bando 24359 previste dal verbale di conformità n. 23 del 07.02.2020;
3. Di approvare il bando pubblico, modificato come da prescrizioni, per l'intervento 19.2.1.x contenuto nell'Allegato A che diventa pertanto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di impegnare per l'intervento un contributo pubblico complessivo di 150.000,00 (centocinquantamila/00) euro, a valere sulla Misura 19.2 del PSR 2014-2020;
5. Di confermare la coerenza generale della proposta di bando a quanto previsto dal PSL (ambito d'interesse, obiettivi specifici, formula operativa) e al quadro di disposizioni operative del PSR, con particolare riferimento alle Linee Guida Misura (LGM), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS) e relative proposte integrative approvate, e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG);
6. Di confermare la coerenza generale della proposta di bando a quanto previsto dal PSL nel proprio Piano di finanziamento al Quadro 7.1.2 e alla scheda di monitoraggio finanziario, in allegato B) alla presente deliberazione;
7. Di inviare ad AVEPA e alla Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste il presente atto unitamente al bando e alla scheda monitoraggio finanziario in allegato, con l'indicazione della data prevista per la pubblicazione sul BURV e l'inserimento all'interno dell'applicativo GR-GAL;

8. Di autorizzare gli uffici del GAL alla pubblicazione in forma di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e alla contestuale pubblicazione del testo integrale del bando pubblico sul sito internet del GAL Baldo-Lessinia www.baldolessinia.it;

9. Di confermare che la pubblicazione del bando completo dell'atto deliberativo sul sito del GAL Baldo-Lessinia e dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto verrà effettuata entro 45 giorni successivi alla data del parere di conformità di cui al verbale n. 23 della Commissione tecnica GAL-Avepa del 07.02.2020;

10. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'Associazione www.baldolessinia.it.

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario – data: 11.02.2020- Delibera n.11 In allegato al bando TI 19.2.1.x							
Misura	**Tipo di intervento**	**Importo programmato indicativo** (1)	**Importo aiuti concessi** (2)	**Importo bandi in corso** (3)	**Importo aiuti revocati** (4)	**Economie su domande chiuse** (5)	**Differenza [1-2-3+4+5]** (6)
1	1.1.1	100.000,00	114.565,00	0,00	0,00	9.049,60	-5.515,40
1	1.2.1	50.000,00	39.168,00	0,00	0,00	0,00	10.832,00
TOT M 1		**150.000,00**	**153.733,00**	**0,00**	**0,00**	**9.049,60**	**5.316,60**
3	3.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 3		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4	4.1.1	400.000,00	584.905,32	0,00	0,00	1.092,30	-183.813,02
4	4.2.1	400.000,00	280.006,27	0,00	0,00	280,00	120.273,73
4	4.3.1	338.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338.000,00
TOT M 4		**1.138.000,00**	**864.911,59**	**0,00**	**0,00**	**1.372,30**	**274.460,71**
6	6.4.1	750.000,00	426.725,50	0,00	0,00	6,78	323.281,28
6	6.4.2	750.000,00	378.709,20	1.000.000,00	0,00	31.550,79	-597.158,41
TOT M 6		**1.500.000,00**	**805.434,70**	**1.000.000,00**	**0,00**	**31.557,57**	**-273.877,13**
7	7.5.1	3.152.350,00	2.531.104,91	0,00	90.000,00	115.336,63	826.581,72
7	7.6.1	400.000,00	1.130.751,89	0,00	0,00	0,00	-730.751,89
TOT M 7		**3.552.350,00**	**3.661.856,80**	**0,00**	**90.000,00**	**115.336,63**	**95.829,83**
19	19.2.1.x	672.650,00	368.798,00	0,00	0,00	0,00	303.852,00
TOT M 19.2.1.x		**672.650,00**	**368.798,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**303.852,00**
16	16.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	16.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	16.4.1	291.914,70	69.790,00	0,00	0,00	0,00	222.124,70
16	16.5.1	250.000,00	197.070,88	0,00	0,00	0,00	52.929,12
16	16.9.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT M 16		**541.914,70**	**266.860,88**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**275.053,82**

	SM 19.2 Dotazione finanziaria DGR 1547/2016	**TOTALE Importo aiuti concessi**	**TOTALE Importo bandi in corso**	**TOTALE Importo aiuti revocati**	**TOTALE Economie su domande chiuse**	**Importo disponibile [7-2-3+4+5]** (8)
	7.554.914,70	**6.121.594,97**	**1.000.000,00**	**90.000,00**	**157.316,10**	**922.535,83**
Riallocazione risorse TI 19.3.1	**241.900,00**					
Riserva di efficacia non ancora assegnata	**0,00**					
TOTALE SM 19.2 (7)	**7.796.814,70**					

1) Importo indicativamente programmato nel PSL (Quadro 7.1.2) approvato con DGR n. 1547/2016

2) Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa ed eventuali revisioni istruttorie formalizzate con decreto.
Tale importo è da indicare al lordo di eventuali revoche, che vanno registrate nella colonna 4.
Nel caso di operazioni realizzate da enti pubblici e organismi di diritto pubblico, successivamente alla formalizzazione dell'eventuale rideterminazione del quadro economico e in ogni caso di revisione istruttoria, si considera l'importo del contributo concesso rideterminato (decreto di Avepa)

3) Importo corrispondente alla somma degli importi finanziari relativi a bandi già approvati -anche nella stessa seduta- o già pubblicati, per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti con decreto di Avepa

4) Importo complessivo delle somme disponibili a seguito di decreti di revoca approvati da AVEPA

5) Importo complessivo delle economie registrate al momento della chiusura formale dell'operazione, tra importi concessi (decreto di finanziabilità vigente approvato da Avepa) e importi complessivamente liquidati da Ave

6) Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento

7) Dotazione finanziaria complessivamente disponibile (SM 19.2)

8) Importo complessivo disponibile (SM 19.2) che il GAL può ancora mettere a bando

FEASR

REGIONE DEL VENETO

PSR VENETO 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Veneto

Programma di Sviluppo Locale: "IN.S.I.E.M.&
Iniziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia"
Delibera Gal n. 11 del 11.02.2020

Sottomisura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale Leader" - Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

BANDO PUBBLICO GAL	**REG UE 1305/2013, Art.20** **REG UE 1303/2013, Art.32-35**

Codice misura	**19**	**Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo partecipativo**
Codice sottomisura	**19.2**	**Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**
Codice tipo intervento	**19.2.1.x**	**Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali**
Autorità di gestione		**Direzione AdG FEASR e Foreste**
Struttura responsabile di Misura		**Direzione AdG FEASR e Foreste**
Gruppo di Azione Locale		**GAL Baldo-Lessinia**

GAL BALDO LESSINIA
AGENZIA DI SVILUPPO

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione del tipo di intervento

Il settore turistico rappresenta per il territorio del GAL Baldo-Lessinia un ampio potenziale di sviluppo e crescita locale sia dal punto di vista occupazionale e culturale che di tutela dell'ambiente e del paesaggio.
Due sono gli aspetti "turisticamente attrattivi" che caratterizzano l'area: la presenza del Lago di Garda, uno dei poli turistici più frequentati d'Europa, e la città di Verona ai primi posti in Italia per

presenze turistiche. Il territorio presenta un ampio patrimonio enogastronomico, culturale e naturale e vi sono diverse aree protette oltre al Parco Naturale Regionale della Lessinia.
Il settore turistico locale, che si caratterizza per sostenibilità, rappresenta per il territorio del GAL Baldo-Lessinia il primo ambito di diversificazione dell'economia locale. Sul territorio è presente un numero importante di strutture ricettive, alberghiere e extra-alberghiere.
Allo stato attuale, l'affluenza turistica è stagionale e concentrata in particolare su alcune aree, in particolare del Lago di Garda, dove il settore turistico è il cardine dell'economia.
Il margine di sviluppo del settore è ancora ampio. Nel resto del territorio la varietà e qualità dell'offerta turistica può essere notevolmente migliorata. Per attrarre nuovi flussi turistici destagionalizzati e diffusi su tutto il territorio è determinante diversificare, ampliare e potenziare l'offerta soprattutto per quanto riguarda il turismo sostenibile, lento, enogastronomico, esperienziale e sportivo dando vita a investimenti nella formazione degli operatori, perché siano in grado di rispondere adeguatamente alle sfide.
Il tipo di intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione, animazione e promozione finalizzate a favorire e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.
Prevede il sostegno di operazioni in linea con le priorità definite per il Leader e la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, concorre alla Priorità 6 dello sviluppo rurale "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" e in particolare alla Focus area 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" , agli ambiti di interesse previsti dall' Accordo di partenariato, e agli obiettivi specifici del Programma di Sviluppo Locale del GAL.
Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell' Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell' Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
b.	Focus Area (secondaria) 6.b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.
c.	PSL - Ambito di interesse 2 Turismo Sostenibile.
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL 1.4 Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione, 1.6 Favorire la nascita di un'offerta turistica integrata.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Baldo-Lessinia, costituito dai comuni di Affi, Badia Calavena, Bardolino, Bosco Chiesanuova, Brenzone, Brentino Belluno, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Costermano, Dolcé, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Lazise, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar, Rivoli Veronese, Roncà, Roveré Veronese, Sant'Anna d'Alfaedo, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Mauro di Saline, San Giovanni Ilarione, San Zeno di Montagna, Selva di Progno, Soave, Torri del Benaco, Tregnago, Velo Veronese, Vestenanova.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a.	Enti diritto privato senza scopo di lucro.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati:	
a.	Ente di diritto privato senza scopo di lucro ai sensi dello statuto e costituito ai sensi del Libro I oppure dell'art. 2602 del Codice Civile, rappresentato da: i. Associazione per la gestione delle Strade del vino e dei prodotti tipici costituita ai sensi della Legge regionale 7 settembre 2000 n. 17; ii. Associazione Pro Loco e relativi Consorzi e Comitati, riconosciuti ai sensi della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34; iii. Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi della LR n. 11/2013 art. 18; iv. Altro ente che: (1) svolge ai sensi dello statuto attività di informazione e promozione dei territori rurali e dell'offerta turistica a livello locale.
b.	Non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.
c.	Rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del regolamento(UE) n. 1407/2013.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Gli interventi riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza e la fruibilità dei territori e dell'offerta turistica delle aree rurali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi previsti dal paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate:	
a.	L'intervento è attivato sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
b.	L'attività informativa oggetto dell'intervento è coerente, per quanto riguarda l'ambito territoriale di riferimento, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente.
c.	L'intervento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
d.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
e.	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.
f.	Non sono ammessi: i. interventi con finalità diverse da quelle previste dal presente tipo intervento e comunque finanziabili attraverso altre Misure/tipi di intervento del PSR, ad esclusione del tipo di intervento 7.5.1; ii. interventi e iniziative direttamente finalizzate alla promozione di prodotti agricoli e agroalimentari; iii. interventi e iniziative di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a. Attivare e completare gli investimenti approvati con il relativo Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti.

b. Le iniziative, i materiali e gli strumenti informativi realizzati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi..), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite linee guida e disposizioni regionali. (www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita)

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario deve adempiere agli impegni entro il termine previsto per la conclusione dell'intervento.

3.5. Spese ammissibili

a. Spese sostenute per le iniziative e gli strumenti di informazione e promozione relative agli interventi definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, per quanto riguarda in particolare:

i. organizzazione e partecipazione a eventi, compresi incontri e seminari con turisti ed operatori, e partecipazione a fiere specializzate [quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione spazi espositivi; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpreti e altri prestatori di servizi qualificati; rimborsi per le spese (viaggio, vitto e alloggio) del personale del richiedente a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi]

ii. strumenti e servizi di informazione relativi a

- ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi (foto, video, film e docufilm, animazioni grafiche)
- - progettazione, realizzazione e sviluppo di siti e portali web, applicazioni per dispositivi mobile, piattaforme on-line e sistemi e-booking per servizi turistici.

b. Con riferimento alle singole tipologie di spesa, sono considerati applicabili i limiti generali stabiliti per il tipo intervento 3.2.1-Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari del PSR, per le analoghe iniziative.

3.6. Spese non ammissibili

Sono considerate non ammissibili, in particolare, le seguenti tipologie di spese:

a. Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.

b. Spese relative ad interventi non ammissibili, in particolare quelli indicati nel paragrafo 3.2, punto f).

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti:

- **6 (sei) mesi**, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo a bando è pari a euro **150.000,00 (centocinquantamila/00).**
b.	Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate:	
	Enti diritto privato senza scopo di lucro	80%

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 20.000,00 (ventimila/00). L'importo massimo della spesa ammissibile è pari a euro 30.000,00 (trentamila/00).
b.	Agli aiuti previsti dal presente tipo di intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli "aiuti de minimis" e l'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario non può superare il valore di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

a.	Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).
b.	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste ai paragrafi 2.1 e 5.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.	
a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e s.m.i. e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo.
b.	Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità, le domande presentate devono conseguire un **punteggio minimo pari a 20 punti.**
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.
d.	Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.
2) Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti	

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.3 Soggetto privato in grado di rappresentare un'aggregazione di enti di diritto privato	80

Criterio di assegnazione:
2.1.3 Il punteggio è attribuito se il richiedente rappresenta un insieme o aggregazione di singoli enti di diritto privato senza scopo di lucro e, comunque, un'organizzazione di livello sovracomunale.

3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino)	10

Criterio di assegnazione:
Rete Escursionistica Veneta: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Turismo
Green Tour: attestazione di coerenza rilasciata dalla Direzione regionale Enti locali e Strumentali
Strade del vino: dichiarazione del richiedente di adesione in qualità di socio ad una Strada del Vino o dichiarazione di riconoscimento del soggetto richiedente Strada del Vino.

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale	10

Criterio di assegnazione:
Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla DGR n. 1788 del 07.11.2016 e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:	
a.	A parità di punteggio, viene data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, entro **45 (quarantacinque)** giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:	
a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di priorità individuati nel bando:

Criterio 2.1.3 "Soggetto privato in grado di rappresentare un'aggregazione di enti di diritto privato": convenzione/atto attestante l'aggregazione di singoli enti di diritto privato senza scopo di lucro e, comunque, un'organizzazione di livello sovracomunale;
Criterio 3.1.1 "Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti": attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente;
Criterio 3.2.1 "Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale": attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete;

b. Per domande presentate da soggetti privati: tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica, redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del prodotto/servizio;

c. Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1.

d. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

e. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in << de minimis>>, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, come da modello allegato al documento Indirizzi Procedurali Generali.

f. Per il criterio di priorità 3.1.1 relativo all'investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Green Tour, Strade del Vino), e il criterio di priorità 3.2.1 relativo all'investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale, l'attestazione di coerenza rilasciata dagli enti competenti, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa. In allegato alla domanda deve essere, comunque, presentata la richiesta di rilascio dell'attestazione riportante la data di presentazione ai rispettivi soggetti interessati.

g. I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera e) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o nei casi previsti entro i termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.
La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lettera a), implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (come indicato al paragrafo 3.7 del bando) e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali Avepa.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	Relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività.
b.	Documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) L'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) Il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato" e "Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre
Tel. 041/2795452, fax 041/2795492
email: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it
PEC: adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it
Sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/guest/direzione-adg-feasr-e-foreste
Sito PSR: http://psrveneto.it
Portale Piave: http://www.piave.veneto.it

AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67/c
Tel. 049/7708711
email: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

GAL Baldo-Lessinia - Via G. Camuzzoni 8 – 37038 Soave (VR)
Tel. 045/6780048
Email: gal@baldolessinia.it
PEC: gal.baldolessinia@bpec.it
Sito internet: http://www.baldolessinia.it

11. Allegati tecnici

11.1 Schema - Piano di attività

Il Piano di attività a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi e le informazioni richieste dal bando per la specifica tipologia di intervento, anche i fini della eventuale classificazione e valutazione delle spese, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto richiedente responsabile del piano di attività
- definizione e descrizione dell'intervento e dei relativi obiettivi
- descrizione analitica iniziative ed attività previste, anche con riferimento ai relativi strumenti e prodotti
- descrizione dei target di riferimento e/o dell'utenza interessata dall'intervento
- descrizione dei risultati previsti rispetto agli obiettivi
- cronoprogramma generale